



San Genesio, 24 aprile 2025

*Presidente del Consiglio,
Consiglieri tutti,
Care Concittadine e Concittadini,*

chiedo la parola a nome del gruppo consiliare che rappresento e degli attivisti del gruppo civico SGF per esprimere il nostro cordoglio per la perdita di un “*meraviglioso essere umano*” quale è stato il nostro Papa Francesco.

Papa Bergoglio è riuscito in questi anni a coinvolgere con le sue sante parole e le sue non consuete gesta le nostre coscienze, i nostri valori.

Ci ha scosso, ci ha dato la possibilità di metterci tutti in gioco, credenti e non credenti, ha cercato di svegliare anche i più insipienti ammonendo duramente chi si dichiara cristiano ma vive nell’ipocrisia.

Papa Francesco è stato un uomo “*meraviglioso*” come lo è nella sua semplicità il “*Cantico delle Creature*” di San Francesco, fonte di ispirazione ed esempio di umiltà in tutto il suo Pontificato. Il nostro papa ha sempre posto al centro gli ultimi: i poveri, i migranti, gli anziani, chi non può permettersi le cure, i detenuti che anche se colpevoli meritano redenzione, i bambini con un occhio d’amore incondizionato e speciale per tutti quei bambini che attraversando il mare per raggiungere una vita migliore rischiano o perdono la loro preziosa vita.

Papa Bergoglio ci ha sbattuto in faccia la realtà: perché chi siamo noi per giudicare, criminalizzare o ghetizzare “*chi è diverso da noi*” per cultura, per colore di pelle, per capacità economiche o per identità sessuale.

Al tempo stesso il suo è stato un pontificato complesso come i tempi bui che stiamo attraversando, con la sua voce ferma e “*senza sconti di convenienza*” sulle guerre tutte.

Lo vogliamo infine omaggiare riprendendo le sue parole del 2021 riguardo “*ai corsi e ai ricorsi storici*” allorquando ha invitato tutti noi a: “*Ricordare. Ricordare è un’espressione di umanità. Ricordare è segno di civiltà. Ricordare è condizione di pace e di fraternità. E’ stare attenti, perché queste cose possono succedere un’altra volta, incominciando da proposte ideologiche che vogliono salvare un popolo e finendo col distruggere quel popolo e l’umanità*”.

Così in occasione della liberazione dell’Italia dal nazi-fascismo il cui 80° anniversario ricorre proprio in questi giorni con le commemorazioni di domani 25 aprile, Festa Nazionale, non possiamo esimerci dal ricordare chi ha combattuto per far resistere e vincere i nostri ideali democratici sul regime dittatoriale, ponendo le basi per la nostra Repubblica: libera, democratica e anti-fascista, principi alla base della nostra Costituzione.

Sempre viva la memoria della liberazione, sempre viva la resistenza civile a chi compie soprusi, sempre vivano i moniti di Papa Francesco non solo nella memoria ma anche in qualche -seppur distratta- nostra azione quotidiana.

Per il GRUPPO CIVI SAN GENESIO FUTURA, la capogruppo Marzia Testa